

## Salute e Benessere

### CELLFINA, SOLUZIONE AL PROBLEMA DELLA BUCCIA D'ARANCIA

di SUSANNA MESSAGGIO

**C**ON L'ARRIVO dell'estate si ripropone per 14 milioni di donne in Italia (dati Istat e Istituto di ricerca agenzia GPF) il dramma della cellulite. Secondo una ricerca Nielsen, sono le italiane le più preoccupate per questo inestetismo, seguite da russe, spagnole e brasiliane. Ma da oggi c'è una risposta nuova, efficace e sicura: si chiama Cellfina. Un'innovazione scientifica e tecnologica presentata da Merz Pharma Italia. «Per capire come funziona Cellfina – spiega il dott. Pier Luca Bencini, specialista in Dermatologia e direttore scientifico di I.C.L.I.D. Istituto Di Chirurgia e Laserchirurgia in Dermatologia di Milano – è fondamentale sapere che nella genesi dell'inestetismo un ruolo chiave lo rivestono i setti del pannicolo adiposo, che nella donna sono perpendicolari alla cute e quindi, determinando una trazione verso il basso, danno origine alla cosiddetta "buccia d'arancia", complicata da cofattori quali la ritenzione idrica e l'aumento di spessore del pannicolo. Cellfina, grazie al metodo di subcision guidata, consente di recidere in maniera controllata questi setti fibrosi, con risultati garantiti e riproducibili e con efficacia e sicurezza approvate dall'FDA». In accordo con il board scientifico che ha presentato questa nuova tecnologia: dal dott. Bruno Bovani, dott. Pierluigi Canta e il dott. Roberto Dell'Avanzato direttore sanitario di Albereta. Tutti entusiasti di questi grandi progressi in materia. «Il medico utilizza un ago sottile a una profondità di 6 mm o a 10 mm e grazie a una particolare piastra riesce a recidere i setti in maniera omogenea e alla stessa altezza – spiega la dottoressa Ginevra Migliori, chirurgo plastico e Field Clinical Specialist (FCS) Cellfina in Italia – Al termine la paziente ha solo un leggero edema, che si riassorbe nel giro di 5-6 giorni». La seduta dura meno di un'ora e richiede solo un'anestesia locale. L'efficacia e la sicurezza di Cellfina sono dimostrate da uno studio pilota, condotto su un campione di 55 donne adulte con cellulite da moderata a grave, sottoposte a un singolo trattamento, che ha dimostrato una riduzione degli inestetismi nel 100% dei casi (Global Aesthetics Improvements Scale), una percentuale di soddisfazione delle pazienti trattate dell'85% a tre mesi dal trattamento e del 94% a un anno.

A due anni dal trattamento, la percentuale di soddisfazione dei pazienti sale al 96% e si attesta al 93% dopo 3 anni. «Questo studio dimostra l'efficacia, la sicurezza e la mininvasività di Cellfina, l'unico trattamento che in una sola seduta ambulatoriale garantisce miglioramenti visibili già pochi giorni dopo – precisa Ginevra

Migliori – Il trattamento ha ottenuto l'approvazione FDA e il marchio CE in Europa per il miglioramento a lungo termine dell'aspetto estetico della cellulite, su glutei e cosce». I dati di follow-up dello studio clinico presentati all'ultimo meeting della Società Americana di Chirurgia Plastica Estetica (ASAPS) dimostrano che a tre anni dal trattamento il tasso di soddisfazione dei pazienti si attesta stabile, oltre il 90%. «Questo – spiega il dott. Bencini – dimostra come a distanza di 36 mesi non vi sia una modificazione del risultato ottenuto che rimane pressoché invariato. Una volta recisi i setti non si riformano, quindi possiamo dire che il risultato a tre anni è pressoché definitivo». Cellfina è l'ultimo medical device sviluppato da Merz e, come ci spiega il dott. Ezio Frisa, ceo Merz Pharma Italia, «sottolinea l'impegno della nostra azienda a investire in ricerca e innovazione per essere sempre accanto a chirurghi plastici, dermatologi e medici estetici con soluzioni efficaci e sicure per soddisfare le esigenze dei pazienti».

